GLI ARCIERI AZZURRI SONO PRONTI PER PECHINO

Presentata la squadra italiana di tiro con l'arco al Salone d'Onore del CONI

Dopo l'ultimo ritiro di 10 giorni ad Alghero, gli Azzurri della FITARCO sono volati a Roma. In programma la presentazione della squadra maschile e femminile che sabato prossimo partirà alla volta di Pechino. Location della cerimonia, il Salone d'Onore del CONI a Roma.

Gli atleti presenti alla conferenza stampa:

Squadra Maschile

Marco Galiazzo, Ilario Di Buò, Mauro Nespoli e Amedeo Tonelli (riserva)

Tecnico Squadra Maschile: Filippo Clini

Squadra Femminile

Natalia Valeeva, Pia Lionetti, Elena Tonetta ed Elena Perosini (riserva)

Tecnico Squadra Femminile: Matteo Bisiani

Direttore Tecnico: Gigi Vella

A fare gli onori di casa nel Salone d'Onore del CONI al Foro Italico è stato il Segretario Generale CONI Raffaele Pagnozzi. "La FITARCO è una delle Federazioni più medagliate che abbiamo. L'Italia sarà una delle Nazioni con il maggior numero di rappresentanti e anche se so che il Presidente Mario Scarzella non ama fare promesse, so che questi atleti faranno di tutto per regalarci altre importanti soddisfazioni, così come hanno fatto ad Atene con la vittoria di Marco Galiazzo". Moderatore della conferenza stampa era il Vicedirettore di Rai Sport Jacopo Volpi, che ha poi passato la parola al Presidente FITARCO Mario Scarzella: "È inutile fare delle promesse ed è inutile prima di una Olimpiade fare previsioni per eventuali podi. La cosa che mi preme sottolineare è che i nostri atleti sono tornati dall'ultimo ritiro in Sardegna e sono pronti ad affrontare questa esperienza in Cina. Rispetto ai Giochi di Atene abbiamo qualcosa in più: la squadra femminile, che in Grecia non eravamo riusciti a qualificare. Abbiamo una compagine che abbina esperienza con l'olimpionico Marco Galiazzo, Ilario Di Buò che è alla 7ª Olimpiade e all'iridata Natalia Valeeva, insieme a giovani che promettono benissimo come Mauro Nespoli, Pia Lionetti ed Elena Tonetta. Spero che questo gruppo, che è molto affiatato, ci regali grandi soddisfazioni. Sarebbe molto importante per tutto il movimento, visto che la vittoria di Marco Galiazzo ci ha portato un incremento di iscritti notevole soprattutto tra i giovani e questo dato è dimostrato dal fatto che le squadre giovanili della FITARCO hanno appena conquistato la Coppa Europa Juniores in Georgia: si tratta di un grandissimo risultato".

La parola è passata poi a coloro che saranno i protagonisti sul campo di Pechino

Il Direttore Tecnico Gigi Vella

"Due anni fa siamo partiti con un serio lavoro che mirava a portare gli atleti in Cina nelle migliori condizioni possibili. Oltre al programma tecnico, si è aggiunto un importante sforzo riservato all'ambito psicologico ed atletico. Viste le condizioni climatiche molto difficili che ci attendono a Pechino, ho espressamente chiesto alla Staff di mettermi a disposizione degli atleti prima ancora che degli arcieri.





I ragazzi sono pronti, anche se la concorrenza a livello internazionale è sempre più elevata ed è impossibile fare un pronostico. Ci sono tante Nazioni che possono giocarsi un podio, ma noi siamo tra quelle. Abbiamo già battuto i fortissimi coreani e questo è un avviso importante per chi ci affronterà. C'è uno spirito di gruppo e una preparazione che non abbiamo mai avuto nelle Olimpiadi precedenti, quindi posso dire che il nostro obiettivo è quello di migliorare quanto fatto ad Atene. Avere il campione olimpico in squadra può essere uno svantaggio? Non credo. Avere arcieri esperti e di qualità come Marco Galiazzo, cui si aggiunge la fondamentale esperienza della campionessa del Mondo Natalia Valeeva e di Ilario Di Buò lo considero solo un vantaggio".

Parola a **Ilario Di Buò**: per lui è la 7ª Olimpiade, la 6ª da titolare

"Nonostante l'età (42 anni) vado a Pechino con grande fiducia. Siamo molto motivati e sul piano della preparazione penso che siamo un passo avanti rispetto alle precedenti edizioni dei Giochi. Sono sereno, ma ho il fuoco dentro... Visto che tutti ci dicono in bocca al lupo, lasciatemi rispondere a nome di tutta la squadra: crepi il lupo!"

Per l'Aviere Mauro Nespoli si tratta invece della prima Olimpiade:

"Ringrazio la Federazione e l'Aeronautica per avermi dato la possibilità di giocarmi le mie carte per ottenere questa convocazione. Mi sono giocato il posto da titolare e me lo sono guadagnato. Sono giovane, ma ho fiducia e penso di poter far bene. Abbiamo vinto da poco il titolo europeo a squadre: proveremo a farlo valere anche a Pechino. Sono tanti gli avversari che troveremo in Cina, ma le squadre asiatiche sono le più dure da battere: l'obiettivo è di tenerci tutti alle spalle".

È poi il momento **dell'Olimpionico Marco Galiazzo**, anche lui **arciere dell'Aeronautica**, abituato a far parlare le sue frecce più che le dichiarazioni.

"È vero, mi riesce meglio tirare con l'arco piuttosto che parlare... Il gruppo in questi anni è cresciuto molto: siamo tutti in grado di ottenere dei buoni risultati. Visto che nella gara individuale abbiamo già vinto qualcosa di importante, forse è il caso di puntare a un podio a squadre. Nessuno di noi però andrà a Pechino solo per partecipare, quindi proveremo a tirar fuori qualcosa di buono sia nella prova individuale che a squadre. Gli avversari più duri? Come sempre ci sono i coreani, ma anche l'India ha tiratori di qualità. In generale il livello medio è cresciuto tanto ed è facile che ci siano anche delle sorprese".

L'Aviere Amedeo Tonelli, che andrà a Pechino come riserva, conferma che il gruppo è molto affiatato:

"Sarò il primo tifoso dei miei compagni. Se ci sarà bisogno sarò pronto, perché ho lavorato sodo per tutto questo tempo. Gli ultimi 10 giorni di ritiro insieme sono serviti per rendere il gruppo ancora più affiatato".

Il Tecnico della squadra maschile Filippo Clini:

"Seguo questi ragazzi da 3 anni e posso confermare che si sono preparati al meglio. Hanno dominato l'Europeo e hanno ottenuto ottimi risultati in Coppa del Mondo: la squadra è forte e se la giocherà contro tutti fino alla fine".

È poi la volta delle Azzurre. A parlare per prima la chioccia **Natalia Valeeva**, **forte del titolo iridato** conquistato nel 2007 a Lipsia, dove l'Italia ha anche conquistato le Carte Olimpiche per Pechino.

"Sono madre di tre figli, ma il tempo per allenarmi lo trovo lo stesso. Sembra strano ma riesco a tenermi in forma... Le avversarie più difficili saranno le atlete della Corea del Sud, ma la nostra





squadra è in grado di far paura anche alle avversarie più forti. Sono felice di avere con me delle giovani compagne al mio fianco. Ad Atene ero sola e non stavo bene: questa volta ci sono tutti i presupposti per toglierci qualche soddisfazione".

La giovane ma già esperta atleta dell'Aeronautica Pia Lionetti:

"Sono timida quando parlo davanti a un microfono, ma quando sono sulla linea di tiro cambia tutto. Grazie ai ritiri e al lungo lavoro che abbiamo svolto il gruppo è diventato una grande famiglia e questo spirito ci potrà aiutare ad ottenere dei risultati. Per me è la prima Olimpiade, è un sogno che si realizza, ma il clima che ci circonda è sereno, quindi sono abbastanza tranquilla".

L'arciera dell'Aeronautica Elena Tonetta:

"Siamo arrivate fin qui svolgendo un lavoro mirato che ha guardato ad ogni particolare: ci siamo preparate bene, anche se non è bene sbilanciarsi con un pronostico prima di partire. Cosa serve per diventare un atleta di alto livello? Allenarsi 5-6 ore al giorno con l'arco e aggiungere altro tempo per la preparazione fisica e psicologica. Le avversarie più temibili saranno la Corea e la Cina, che gioca in casa e ci terrà molto a far valere le sue qualità".

Elena Perosini sarà la riserva:

"Abbiamo lavorato tutte e quattro al massimo delle nostre possibilità. Le mie compagne sono pronte ed io sono la prima tifosa e la speranza è che tutto vada per il verso giusto".

Il tecnico della squadra femminile Matteo Bisiani

"Le ragazze sono molto competitive: c'è un giusto mix di esperienza e gioventù. Natalia Valeeva è la nostra punta di diamante e grazie a lei sia Elena che Pia sono cresciute molto. È un gruppo affiatato che ha già dimostrato con diversi podi in gare internazionali di poter puntare in alto".

Sono intervenuti nel corso della conferenza stampa, per dare il loro in bocca al lupo alla squadra Azzurra, anche il **Generale dell'Aeronautica Salvatore Gagliano** che ha ribadito il ruolo del Corpo per l'attività sportiva di alto livello: "Il nostro obiettivo è quello di sostenere lo sport italiano e di mettere gli atleti nelle migliori condizioni possibili per raggiungere risultati. Lo facciamo in maniera discreta, ma sono sicuro che questi atleti sapranno regalarci delle belle soddisfazioni. In bocca al lupo!".

Intervenuti per dare il loro saluto in rappresentanza del Comune di Roma anche il Dott. Pino Capua ed Alessandro Cochi, Consigliere del Sindaco per lo Sport: "Il Comune sarà impegnato nello sport e soprattutto nell'impiantistica attraverso il nuovo piano regolatore. In questo momento siamo impegnati con l'impiantistica del nuoto al Foro Italico, ma sicuramente si potrà lavorare per tutti gli sport e tra questi c'è anche la FITARCO. Per me è un onore e un piacere dare l'in bocca al lupo alla squadra Azzurra a nome del Comune di Roma e spero che presto in Nazionale arrivi qualche campione nato nella città eterna".

Ha concluso gli interventi **Luca Turchi dirigente di AAMS** (Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato), Main Sponsor FITARCO: "Siamo vicini a uno sport come il tiro con l'arco perché è in grande crescita dopo la vittoria olimpica di Marco Galiazzo. La speranza di tutti è che a Pechino la FITARCO riesca a superare i successi di Atene: in bocca al lupo ad atleti e dirigenti".

Guido Lo Giudice - Ufficio Stampa FITARCO - stampa@fitarco-italia.org - +39.329.6555775 - +39.339.5889131







Da sin. Ilario Di Buò, Marco Galiazzo, Amedeo Tonelli, Mauro Nespoli







Da sin. Pia Lionetti, Natalia Valeeva, Elena Tonetta, Elena Perosini



